

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 473/15/CONS

**SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO AGGIUNTIVO
AL CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE
SITO IN VIA ISONZO 21/B IN ROMA**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 28 luglio 2015;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO l’articolo 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 così modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall’articolo 24, comma 4, lettera a), del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante “*Approvazione dei regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera n. 319/14/CONS del 26 giugno 2014, recante “*Modifiche e integrazioni al Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità*” ed, in particolare, l’articolo 36-bis, comma 1, ove è prevista la competenza del Consiglio sugli affidamenti d’importo pari o superiore ad € 40.000,00 (quarantamila/00), IVA esclusa;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 569/14/CONS del 28 novembre 2014;

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera n. 589/09/CONS del 13 ottobre 2009, recante “*Sottoscrizione del contratto di locazione dell’immobile sito in via Isonzo 21/b a Roma*”;

VISTO il contratto di locazione sottoscritto in data 15 ottobre 2009, in autentica notaio Maria Chiara Bruno, rep 21453/7307, registrato a Roma 1, il 27/10/2009 al numero 35862/IT, con il quale il Pontificio Istituto Missioni Estere (di seguito P.I.M.E.) ha concesso in locazione all’Autorità l’intero edificio sito in Roma, via Isonzo n. 21/B;

CONSIDERATO che il canone di locazione, determinato contrattualmente in €/annuo 3.590.416,00, è stato dapprima rivalutato in €/annuo 3.715.362,48 per effetto degli adeguamenti ISTAT e, successivamente, dal 1° luglio 2014, è stato decurtato del 15% ai sensi del comma 4, dell’articolo 3, del decreto legge n. 95 del 2012, rideterminandosi nell’importo locativo attualmente corrisposto pari ad €/annuo 3.158.058,11;

VISTO l’articolo 22, comma 9, del predetto decreto legge n. 90 del 2014, che, alla lettera a), dispone che le sedi delle autorità indipendenti siano “*in edificio di proprietà pubblica o in uso gratuito, salve le spese di funzionamento, o in locazione a condizioni più favorevoli rispetto a quelle degli uffici demaniali*”;

CONSIDERATO che, in relazione al fabbisogno allocativo dell’Autorità, l’Agenzia del demanio, direzione regionale del Lazio con nota del 13 marzo 2015, prot. Agcom n. 28131, ha comunicato che non sono disponibili immobili di proprietà dello Stato, né risultano soluzioni allocative più vantaggiose tra gli immobili offerti dagli enti pubblici territoriali, ovvero tra quelli offerti dagli enti pubblici non territoriali;

RILEVATO che il vigente contratto di locazione prevede che, allo scadere del sesto anno, su istanza di una delle parti, le stesse si incontrino ai fini di una eventuale rideterminazione del canone, sulla base di una aggiornata valutazione di congruità della competente Agenzia;

VISTA la valutazione di congruità dell’Agenzia del demanio, trasmessa all’Autorità con nota acquisita al protocollo con n. 50700 del 18 giugno 2015, che determina in €/annuo 2.100.000,00, IVA esclusa, il valore congruo della locazione dell’edificio in questione;

TENUTO CONTO che il P.I.M.E., a parziale modifica di quanto convenuto nel contratto di locazione sopra richiamato ed in considerazione della natura giuridica della conduttrice, si è dichiarato disponibile a ridurre il canone annuo ad € 2.100.000,00, onnicomprensivo, limitatamente ad un periodo di tre anni, con decorrenza 1 ottobre

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

2015;

RILEVATO che la riduzione è pari al 34% del canone annuo attualmente corrisposto al P.I.M.E., ammontante ad € 3.158.058,11;

RITENUTO opportuno, in assenza di edifici pubblici disponibili, di aderire all'offerta del P.I.M.E., procedendo alla sottoscrizione di un patto aggiuntivo al contratto di locazione stipulato in data 15 ottobre 2009;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Nicita, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Il direttore del Servizio affari generali, contratti e sistemi informativi, è autorizzato alla sottoscrizione del patto aggiuntivo al contratto di locazione dell'immobile sito in via Isonzo 21/b in Roma.

Roma, 28 luglio 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani



IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Nicita



Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Aria

